La Tourlaghi della maggiore età a Geat e Andrighettoni
A Fraveggio vittoria di tappa per lo junior Nicola Pisoni

Brillano due volti nuovi nell'albo d'oro della Tourlaghi, la corsa podistica a tappe organizzata dal Gs Fraveggio che si è conclusa dopo tre frazioni inclusive di tutte le caratteristiche di una manifestazione podistica. Il trentino del quartiere San Martino Luca Geat e la roveretana Claudia Andrighettoni hanno infatti dimostrato, anche nell'ultima tappa, di meritare la vittoria nella generale, anche se l'ultimo atto di 8 km con 180 metri di dislivello il team di Assokronos Trentina ha assegnato il successo a Nicola Pisoni del Gs Trilacum, autore di una straordinaria rimonta negli ultimi 2000 metri che gli ha consentito di raggiungere Luca Geat e di chiudere la sua prova con l'identico tempo dell'alfiere dell'Atletica Trento.

Significativa l'affermazione di Pisoni, che è ancora un atleta junior, capace di fermare il cronometro sul tempo di 30'19", prestazione identica a quella di Luca Geat, mentre Emilio Perco del Gs Fraveggio, ha chiuso la sua frazione con un ritardo di 11 secondi, seguito da Maximilian Franceschini a 1'12", da Lorenzo Giovanazzi a 1'19" ed Emanuele Franceschini a 2'09". La cronaca di gara di una tappa che si è sviluppata su anello ripetuto per due volte dai concorrenti attorno al borgo di Fraveggio, ha visto Luca Geat ed Emilio Perco a fare l'andatura appaiati fino al sesto chilometro, quando dalle retrovie è rientrato Nicola Pisoni ed ha provato ad allungare. Lo ha seguito senza patemi d'animo Geat, mentre Perco non è riuscito a mantenere il loro ritmo, chiudendo poi terzo distanziato di una manciata di secondi.

Nuovo vincitore della Tourlaghi è dunque esultato Luca Geat con il tempo complessivo di 1h53'11", argento per Emilio Perco a 3'05", bronzo per Lorenzo Giovanazzi a 5'35", quindi quarto è Nicola Pisoni a 6'12", quinti e sesti i due fratelli Maximilian (a 7 minuti di ritardo dal vincitore) ed Emanuele Franceschini a 10'17".

Per quanto riguarda la sfida femminile vittoria di giornata senza patemi d'animo per Claudia Andrighettoni della Quercia Dao Conad, che ha concluso gli 8 km con il tempo di 35'55", distanziando di 2'58" la compagna di squadra Sara Baroni e terza la modenese Laura Ricci della Calcestruzzi Corradini, già vincitrice di ben 5 edizioni della Tourlaghi. Nella generale Claudia Andrighettoni ha trionfato con la prestazione complessiva di 2h16'15", staccando di 7,24" Sara Baroni e di 12'19" l'atleta di casa Eugenia Tronciu, e quarta è risultata Laura Ricci.

Conclusa la terza tappa sono stati decretati anche i vincitori di categoria alla 18^ Tourlaghi. Nicola Pisoni è risultato il primo junior, Luca Geat e Giulia Carlin primattori nella Senior, Massimiliano Tomazzoli e Alessia Barberis nella S35, Luca Dalcò e Claudia Andrighettoni nella S40, Luca Zeni e Laura Ricci nella S45, Norbert Corradi e Sara Baroni nella S50, Alessandro Cuel e Giovanna Tonindandel nella S55, Corrado Berlanda e Antonella Pasqualini nella S60, Diego Foradori e Laura Spagnolli nella S65, Silvano Berlanda e Germana Babini nella S70, Peter Grommer nella S75, Antonio Faggin nella S80.

Il Memorial Giuseppe Ravidà per la migliore società per somma di tempi ha visto primeggiare la società organizzatrice del Gs Fraveggio, davanti al Quercia Dao Conad e al Runners Team Zanè.

Hanno detto

Luca Geat (primo classificato): «Mi fa molto piacere aver vinto la Tourlaghi, non pensavo di andare così forte. Si tratta della mia prima partecipazione a questo evento e devo ammettere che è stata una tre giorni impegnativa, ma divertente. Quest'anno sono partito con due mesi di ritardo nella preparazione e questo evento mi ha consentito di mettere chilometri

importanti nelle gambe, senza mai abbassare la guardia perché Emilio Perco è stato un rivale di alto livello».

Emilio Perco (secondo classificato): «Sognavo di centrare la tripletta dopo i due successi degli anni precedenti, ma Luca aveva un ritmo superiore al mio. Non posso che fargli i complimenti, mentre continuerò ad allenarmi per ritrovare la forma dopo l'infortunio patito all'Isola d'Elba. Devo ringraziare il mio Gruppo sportivo per la perfetta organizzazione e tutti gli amici di Fraveggio per il tifo straordinario. Sono fantastici».

Claudia Andrighettoni (prima classificata): «Scrivere il mio nome nell'albo d'oro della Tourlaghi, accanto a quello della fortissima Luna Giovanetti, fa un certo effetto. Si tratta della mia terza partecipazione e mi diverto sempre molto anche perché i luoghi che si attraversano nelle varie tappe sono meravigliosi, anche se quest'anno, soprattutto nella seconda tappa, ho fatto tanta fatica».

Mauro Bressan (presidente Comitato Organizzatore): «E' stata un'edizione fantastica, grazie a tutti i nostri collaboratori che fra la Tourlaghi e la Sagra dei Portoni sono quasi uno per partecipante. Noi proseguiamo sempre con grande entusiasmo. L'anno prossimo torneremo su 4 tappe e nel 2027 per la ventesima edizione ci candideremo per un evento nazionale Fidal di prima fascia».